

Il libro di Sofri

Il fascista siciliano ucciso per errore

Salvatore Lo Iacono

PALERMO

Concomitanze, algide giravolte del caso, suggestioni, dettagli, fili visibili e invisibili. Ne è pieno «Il martire fascista» (237 pagine, 15 euro), pubblicato da Sellerio, il più recente libro di Adriano Sofri, che tra viaggi e indagini – nello spazio e nel tempo – fa una cosa semplice e complessa: il giornalista.

La felice senilità di Sofri sta nei suoi libri più recenti, esplorazioni condotte fra le pieghe della storia o della letteratura, come il suo prezioso precedente volume, «Una variazione di Kafka».

Triestino di nascita, Sofri dissotterra una storia oscura, vecchia di una novantina d'anni, dalle parti di casa sua, dove ha trascorso infanzia e adolescenza. Protagonista delle sue pagine è Francesco Sottostanti, siciliano di Piazza Armerina, fascista, vittima di un agguato sotto casa. Sottostanti era un maestro di scuola elementare, ingranaggio dell'italianizzazione forzata avviata nei pressi di Gorizia: insegnava in un paesino sloveno e maltrattava – fino all'oltraggio estremo di sputare in bocca – gli alunni che s'azzardavano a parlare nella lingua natale.

Gli antifascisti sloveni non badarono al sottile: quell'insegnante tifico e padre di cinque figli fu liquidato con poche fucilate. E la propaganda fascista fece in fretta ad appropriarsi di Francesco Sottostanti come di un martire. Passò in silenzio per decenni che quell'omicidio era probabilmente frutto di uno scambio di persona, un equivoco: Sofri, osserva, riflette

e fa venire a galla un altro maestro, un altro Sottostanti...

Al groviglio storico e narrativo nei pressi del Carso che Sofri scandaglia s'aggiunge altro, un particolare che conduce a un tempo vissuto dall'autore, al 12 dicembre 1969 – trent'anni fa – alla strage di piazza Fontana e a tale Nino Sottostanti, fascista, figlio di Francesco.

Il cosiddetto "sosia di Valpreda" – Valpreda fu accusato ingiustamente della strage – era Sottostanti junior, che contribuì ad alimentare uno dei buchi neri della storia italiana.

(*SLI*)

